

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI, IN QUESTO TEMPO IN MODO PARTICOLARE VI INVITO: PREGATE COL CUORE. FIGLIOLI, VOI PARLATE TANTO, MA PREGATE POCO. LEGGETE, MEDITATE LA SACRA SCRITTURA E LE PAROLE SCRITTE IN ESSA SIANO PER VOI VITA. IO VI ESORTO E VI AMO PERCHÈ IN DIO TROVIATE LA VOSTRA PACE E LA GIOIA DI VIVERE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Messaggio dato a Mirjana il 2 febbraio 2012 a Napoli

"Cari figli, da tanto tempo io sono con voi e già da così tanto tempo vi sto mostrando la presenza di Dio ed il suo sconfinato amore, che desidero tutti voi conosciate. Ma voi, figli miei? Voi siete ancora sordi e ciechi; mentre guardate il mondo attorno a voi, non volete vedere dove sta andando senza mio Figlio. State rinunciando a Lui, ma Egli è la fonte di tutte le grazie. Mi ascoltate mentre vi parlo, ma i vostri cuori sono chiusi e non mi sentite. Non state pregando lo Spirito Santo affinché vi illumini. Figli miei, la superbia sta regnando. Io vi indico l'umiltà. Figli miei, ricordate: solo un'anima umile brilla di purezza e di bellezza, perché ha conosciuto l'amore di Dio. Solo un'anima umile diviene un paradiso, perché in essa c'è mio Figlio. Vi ringrazio. Di nuovo vi prego: pregate per coloro che mio Figlio ha scelto, cioè i vostri pastori. "

* Il 19° incontro internazionale di organizzatori di pellegrinaggi, guide di centri della pace, gruppi di preghiera e di carità legati a Medjugorje, si svolgerà dal 4 all'8 marzo 2012 a Medjugorje. Il tema dell'incontro sarà: "Credo, aiutami nella mia incredulità".

* Il seminario di digiuno, preghiera e silenzio per gli italiani si terrà dal 25 aprile al 1° maggio 2012. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio ed ogni anno il numero delle richieste è in continuo aumento. Vi esortiamo pertanto ad aderire al più presto al seminario. Potrete trovare le informazioni per le prenotazioni nel nostro sito e-mail: www.medjugorje.hr oppure telefonare al 329-1842351.

Padre Livio: Ho visto che la Madonna oggi ci raccomanda alcuni aspetti fondamentali della Quaresima come la preghiera col cuore e la meditazione della Sacra Scrittura in modo tale da poterla vivere nella nostra vita, però di solito all'inizio della Quaresima la Madonna ci raccomandava anche il digiuno. Come è il digiuno che ha raccomandato la Madonna?

Marija: La Madonna già dall'inizio, quando è apparsa ha detto: "Con la preghiera e col digiuno anche le guerre si possono allontanare". Mi ricordo che una volta ci ha detto di chiedere a Padre Jozo di fare digiuno 9 giorni a pane e acqua per le sue intenzioni. Questa era una delle prime richieste che la Madonna ha fatto alla Parrocchia di Medjugorje. Mi ricordo che quando la Madonna l'ha chiesto, Padre Jozo ha detto che se la Madonna chiede, noi dobbiamo rispondere. Poi lui ha detto dall'altare che la Madonna ha chiesto questa novena e ha domandato: "Volete ascoltare il messaggio della Madonna? Volete fare per le sue intenzioni questo digiuno per 9 giorni?". Tutti hanno risposto come un forte boato "sì, noi lo vogliamo". In quei primi giorni la risposta era immediata, forte, probabilmente perché, nonostante che il comunismo cercasse di soffocare tutto, i parrochiani credevano davvero che la Madonna era presente. E così abbiamo preso e messo in pratica il messaggio che la Madonna ha dato. All'inizio la Madonna ha chiesto solo il venerdì a pane e acqua. Poi dopo ha chiesto il digiuno anche il mercoledì e noi abbiamo cominciato a prendere tutto questo con serietà. Oggi devo dire che siamo un po' più addormentati, non siamo così forti come prima, ma io vedo che il venerdì è ancora sentito, invece il mercoledì un po' meno...

Padre Livio: Io mi ricordo che nei primi tempi anche i pellegrini digiunavano a pane e acqua il mercoledì e il venerdì.

Marija: Sì, anche perché erano in casa con noi e io ricordo che la mia mamma era contentissima il venerdì perché faceva il pane al mattino e poi tutto il giorno non doveva più cucinare e la cucina rimaneva pulita. Invece dopo hanno cominciato a venire tanti pellegrini: alcuni facevano il digiuno, altri no e pretendevano di mangiare perché loro pagavano.

Padre Livio: Adesso nel mondo e anche a Medjugorje sono tanti ancora, una moltitudine, che fa il digiuno a pane e acqua il mercoledì e il venerdì.

Marija: Dobbiamo dire che ancora ci sono tanti forti che sono abituati da anni e non gli pesa più. Perché all'inizio è difficile digiunare e rinunciare, ma poi invece si mangia il pane con serenità. Mi ricordo che nei primi anni noi giovani del gruppo di preghiera abbiamo cominciato a fare i 40 giorni della Quaresima a pane e acqua. In realtà tanti di noi prendevano anche tisane o tè. Si digiunava per ringraziare Dio di tutte le grazie che ci dà. Lo si faceva con tanto amore. Tu puoi mangiare pane quanto vuoi perché la Madonna non ha posto limiti sulla quantità del pane e dell'acqua. Adesso siamo all'inizio della Quaresima e non è ancora tardi per dire: io rinuncio. Ricordo di una ragazza italiana che è venuta a Medjugorje e ha fatto esperienza con noi; lei era molto vanitosa, cambiava tanti vestiti ed era sempre davanti allo specchio, ma durante quella Quaresima si è vestita solo con un paio di jeans, la giacchetta di jeans e una maglietta: ha deciso di fare questo digiuno che le costava tanto.

Padre Livio: Anche tu all'inizio hai esagerato, anziché 2 giorni ne facevi 3 e così ti sei ammalata.

Marija: Abbiamo fatto tante esperienze e volevamo fare sempre di più. Così non si mangiava neanche al giovedì, lo stomaco si era abituato a non mangiare e ad un certo momento abbiamo cominciato ad avere un po' di problemi di salute e abbiamo dovuto mettere un po' di equilibrio nel nostro vivere il digiuno. Abbiamo capito che quanto chiede la Madonna al mercoledì e al venerdì con pane e acqua è abbastanza; non è bene strafare. La Madonna con serietà e con forza ci invita al digiuno, alla preghiera, alla lettura e meditazione della Sacra Scrittura, alla partecipazione ai Sacramenti e alla S. Messa con la S. Comunione. Ripeto: non è tardi per cominciare ad accogliere questi inviti della Madonna perché la Quaresima è appena cominciata.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – Pellegrinaggio di carità: febbraio 2012

Dal 22 al 26.02.12: A.R.P.A. con Alberto e altri 40 volontari alla guida di 16 furgoni provenienti da: Pescate (LC), Cuornè (TO) con ben 9 furgoni dell'Associazione "A braccia aperte con Maria", Finale Emilia (MO), Associazione "Per tutta la vita" di Poggio Moiano (RI), Napoli, Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina sul furgone di Antonio.

Si doveva partire il 1° febbraio ma l'inizio di quel terribile periodo di gelo, bora e bufere di neve ci ha fermato proprio il giorno della partenza. Grazie a Dio! Chissà cosa poteva succederci, visto quanto è avvenuto soprattutto nelle zone della Bosnia, dove eravamo diretti! Partiamo il Mercoledì delle Ceneri e, saliti sulla grande motonave ad Ancona, celebriamo la speciale S. Messa penitenziale d'inizio Quaresima grazie al sacerdote salesiano Don Gianfranco di Ivrea venuto col grosso gruppo di Gianluca di Cuornè.

Giovedì 23/2 – Alle 7.30 arriviamo al porto di Spalato. E' una bella giornata tiepida e celebriamo subito la S. Messa nel porto, vicino ai furgoni. Passano le ore. Ci sono tanti camion ma quasi nessuno riesce ad uscire e non si capisce il perché. Solo alle 13.40 un gruppo nutrito di doganieri in divisa nera cominciano a controllare dentro ai furgoni, squarciano tante scatole, rovistano dentro alcune nostre borse personali, dentro

l'abitacolo dell'autista, sotto le poltrone, ovunque. Usano una piccola telecamera a braccio per visionare alcuni angoli nascosti. Finalmente dopo 8 ore di estenuante attesa, possono uscire i primi furgoni. Alle ore 16 ci ricongiungiamo al distributore di Dracevac, dove riempiamo di aiuti due auto per i disabili e le suore anziane di Casa S. Raffaele a Solin. Poco più di un'ora e mezza alla dogana di Kamensko e circa un'ora a quella di Livno. Lasciamo un po' di aiuti a Suor Lovrina per i poveri di S. Vincenzo, a Suor Salutaria per il Centro di spiritualità e 4 carrozzine per il nuovo Pensionato di Tomislavgrad, che Iva manderà a prendere qui. C'è tanta neve, cumuli altissimi, ma le strade sono pulite abbastanza bene. Non fa molto freddo. Solo pochi gradi sottozero e per fortuna sulle strade non si forma il ghiaccio. Giuseppina con Antonio vanno a Medjugorje e domani scaricheranno ai Centri profughi di Dubrava (Grude) e Tasovcici, quindi al Pensionato anziani di Domanovici. Con tutti gli altri partiamo verso Kupres, Bugojno, Donji Vakuf, Travnik, Vitez e arriviamo a Casa Annunciazione di Gromiljak a mezzanotte. Suor Liberija, Suor Genoveva e le altre suore Ancelle di Gesù Bambino ci accolgono ugualmente con tanto amore e ci offrono un'ottima cena.

Venerdì 24/2 – Dopo pochissime ore di sonno, alle 6.30 Don Gianfranco ci celebra la S. Messa nella bella cappella delle suore e poi cominciamo a distrarci tra l'abbondante neve. Le Suore di Vitez hanno mandato un furgoncino per caricare quanto avremmo dovuto lasciare a loro ieri sera. Altrettanto ha fatto il Pensionato anziani di Nova Bila. Lasciamo qui anche quanto abbiamo per le suore di Casa Egitto a Sarajevo con tanti orfani e l'asilo, perché ci dicono che non è possibile arrivare lassù con i furgoni a causa della neve. Poco dopo le 8.30 cominciamo a partire. Giuseppe di Napoli va da solo a Gracanica, dove lascia sedie a rotelle all'Ospedale e poi, con l'aiuto di Danijela Sekulic, fino a Teocak per tanti poveri di quel Comune. Gianluca di Cuornè con 7 furgoni scarica aiuti a Casa Annunciazione e poi va dalle Clarisse di Brestovsko, all'Ospedale psichiatrico di Bakovici con oltre 400 degenti e a quello di Fojnica/Drin con 520 ospiti in maggioranza allettati. Qui vorrebbero attrezzare una palestra per la riabilitazione e avrebbero bisogno di alcuni attrezzi. Poi va al terzo grosso Ospedale psichiatrico, quello di Pazaric, e quindi dai cari frati di Konjic che aiutano tante povertà. Tutti erano rimasti a secco e avevano urgente bisogno di alimentari e pannoloni. Alberto con altri 7 furgoni arriva a Sarajevo intorno alle 9.30. Ci si divide: Emilio con 4 furgoni va direttamente all'Associazione "Sprofondo" e scaricano per il Centro disabili Mjedenica e sul furgone del Pane di S. Antonio. Due furgoni di Cuornè riversano il loro contenuto su due camioncini dell'Associazione Emmaus-Duje di Gracanica venuti con Medina per poi portare tutto al loro Centro di Srebrenica, che distribuisce a molti poveri rimasti isolati e senza niente sulle montagne intorno. Tante di quelle stradine sono ancora impercorribili per l'enorme quantità di neve. Bisogna andare a piedi con tanta fatica. Alberto scarica al grosso Centro Caritas di Stup, dove c'è Suor Kata e il direttore della Caritas di Sarajevo Don Mirko. Qui c'è un'affollata scuola materna, una mensa per i poveri e tante altre attività di sostegno e promozione umana. Passiamo poi a lasciare qualche cosa al vicino Monastero delle Carmelitane, dove viviamo un intenso momento di spiritualità con Suor Marija e Madre Irena, che ci presenta una giovane postulante: con lei ora sono in 8. Aiutano tanti poveri della zona. Raggiungiamo quindi gli altri a Sprofondo, dove scarichiamo il nostro furgone 2 per i tanti progetti di questa associazione, mentre Mario scarica per l'Associazione vittime della guerra e per la "Casa protetta" che aiuta le donne vittime di tante violenze. Hajrija ci parla dell'internato della scuola cattolica che ospita circa 100 studenti i quali arrivano da fuori Sarajevo e lasciamo qualcosa anche per loro. Dopo un'abbondante spaghettonata e un'ottima pita con Hajrija e gli studenti che collaborano con lei, lasciamo Sarajevo. Sono le 14.30. Mi fermo a Mostar da Djenita per lasciare i soldi delle tante adozioni a distanza e un po' di aiuti economici per situazioni estreme. Arriviamo a Medjugorje alle 19 e possiamo partecipare alla Via Crucis che nei venerdì di Quaresima sostituisce la Venerazione alla Croce. Alcuni sono arrivati prima, in tempo per la S. Messa. Una sorpresa: è arrivata Mirella di Finale Emilia con Roberto in auto!

Sabato 25/2 – Alle 8 saliamo in preghiera la Collina delle apparizioni, con calma e raccontando alcuni avvenimenti dei primi giorni per i numerosi amici nuovi. Alle 11 la S. Messa degli italiani che stavolta non sono tantissimi. Nel pomeriggio finiamo di scaricare le ultime cose e andiamo a salutare alcune Comunità: Comunità Sollievo Yahweh, dove Daniele, caduto sul ghiaccio, ha il piede e la gamba sinistra ingessati per ben 4 brutte fratture; la casa Majka Krispina delle donne che subiscono violenze e ragazze madri, dove Susana ci dà una bella testimonianza; Suor Kornelija con i suoi orfani e anziani abbandonati; il Villaggio della Madre (orfani); le ragazze e i ragazzi di Suor Elvira (alcuni si fermano per l'ottima testimonianza di Marco Zappella) e il Centro Regina Pacis. Partecipiamo quindi al programma di preghiera serale e, alle 21, all'Adorazione eucaristica che questa sera, giorno del messaggio, proseguirà in silenzio sino a domattina alle 7.

Domenica 26/2 – Alle 6.30 celebriamo con Don Gianfranco la S. Messa nella Cappella dell'Adorazione e quindi partiamo per rientrare in Italia. Ringraziamo Dio e la Madonna per il clima quasi primaverile che abbiamo trovato, mentre fino a una settimana fa la Bosnia era anche oltre i 20 gradi sottozero. Grazie anche per le strade che, soprattutto nel ritorno sono pulite dalla neve. La Regina della pace, nostra cara Mamma, ci ha guidato in tutto anche questa volta. Grazie!

UN APPELLO – Un giovane di Gracanica, Adnan Dzinic, di 28 anni, ex sportivo, affetto da tumore alla colonna vertebrale e costretto sulla sedia a rotelle, che vive con i genitori, la moglie e 2 figli piccoli (ma nessuno ha un lavoro!), dovrebbe affrontare un delicato intervento presso un centro specializzato in Ungheria, che costerà circa euro 35.000. Chiediamo a quanti ci leggono se qualcuno può dare un contributo. Grazie.

PROSSIME PARTENZE: 7/3 – 4/4 (Pasqua) – 2/5 – 13/6 – 11/7 – 30/7 (con Festival Giovani) – 13/8 – 6/9 – 3/10 – 29/10 – 14/11 -5/12 e 28/12.

INCONTRI DI PREGHIERA

* **LECCO** - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione

* **DESIO (MB) – PALA-DESIO** : Sabato 17/3 dalle 14 alle 22 con anche la testimonianza di Chiara Amirante e Don Davide di Nuovi Orizzonti. Ore 18 S. Messa. Ore 21 Adorazione eucaristica con la preghiera di guarigione. Domenica 18/3 dalle 9 alle 21 con anche gli interventi di suor Emmanuel e di Saverio Gaeta. Ore 18 S. Messa. Ore 19.30 Adorazione eucaristica con preghiera di guarigione. La veggente Marija Pavlovic sarà presente nel pomeriggio di entrambi i giorni.

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

*Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto,
nella prossima dichiarazione dei redditi*

FIRMA

*per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro
CODICE FISCALE: 92043400131*

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

* conto corrente postale n. 46968640 - * coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito : www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com